

Premiare le competenze digitali

Un fattore primario nel nuovo criterio di cittadinanza

Lo scorso ottobre si è tenuto presso il Miur l'incontro "Nuovi curricula e competenze digitali", promosso dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e da Aica (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) per fare il punto sull'informatica, come disciplina di studio e sulle competenze digitali, come strumento di apprendimento prezioso anche in altri contesti disciplinari.

La nuova organizzazione degli Istituti Tecnici e Professionali, annunciata dal Ministero, ha introdotto l'insegnamento dell'informatica e delle tecnologie nei curricula degli undici nuovi indirizzi di studio individuati.

In questo modo si intende trovare spazi opportuni per l'attuazione del principio che le competenze digitali rientrino in quelle "competenze chiave per la cittadinanza" che fanno parte degli obiettivi europei e nazionali nell'istruzione.

A partire dalle certificazioni informatiche di base, quali la Patente Europea del Computer, che garantiscono aggiornamento, imparzialità nella formazione e riconoscimento dal mondo del lavoro e dell'istruzione superiore, come passo successivo è possibile sperimentare nuovi modi per mettere l'informatica al centro dei processi didattici, come

strumento per insegnare e per apprendere.

Bruno Lamborghini, Presidente di Aica, sottolinea come: "Questo sia il senso dei progetti di utilizzo dell'informatica per il "problem solving" che Aica promuove e che possono anche avvalersi, come dimostrato dall'esperienza sviluppata con l'Ufficio Scolastico Regionale Lombar-

dia, delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) che il MIUR sta diffondendo nelle scuole".

Nel corso del convegno, si è tenuta la cerimonia di premiazione di alcune scuole italiane che si sono distinte nella diffusione delle competenze digitali, realizzando progetti di formazione Ecdl di maggiori dimensioni.

Sono state premiate 67 scuole, che in totale hanno coinvolto oltre 2.000 studenti.

Le prime tre scuole, che si sono particolarmente distinte a livello nazionale, sono:

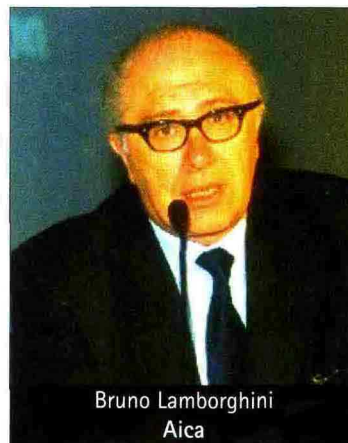
- la Scuola Provinciale Professionale per il commercio, l'artigianato e l'industria di Merano;
- l'I.S. Jean Monet di Mariano Comense;
- l'ITC G. Garibaldi di Marsala.

L'iniziativa è nata nel contesto di "Io Merito", il piano per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola lanciato dal Miur, per il quale l'Aica è accreditato, e nel cui ambito organizza, con il Ministero, le Olimpiadi di Informatica e la competizione "ECDL per il problem solving".

"Esperienze di eccellenza come queste, e le tante iniziative di cui siamo a conoscenza che prevedono, ad esempio, l'introduzione della patente europea del computer fin dalla scuola media, ci confermano nel nostro impegno", ha concluso Lamborghini, "l'informatica deve essere elemento dei curricula formativi di tutti gli indirizzi scolastici e può essere inserita precocemente.

I progressi fatti con la riorganizzazione dell'istruzione secondaria, e in particolare quella tecnica, sono importanti, soprattutto perché riguardano le realtà che hanno un contatto più diretto ed immediato con il mondo del lavoro. Rinnoviamo la nostra disponibilità a collaborare nei futu-

ri sviluppi della riorganizzazione scolastica".



Bruno Lamborghini
Aica